

**DELIBERAZIONE N° 38 adottata il 27/03/2024**

Seduta del 27/03/2024 con inizio alle ore 10:30

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA ATTIVITA' COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA' E CONSIGLIO DELLE DONNE - AUTORIZZAZIONE AL RIMBORSO DELLE SPESE ANNO 2024.**

Preside la seduta il Sindaco Juri Fabio IMERI .  
Partecipa il Segretario Generale dr. Giuseppe MENDICINO.

All'appello risultano:

Nome	Funzione	
IMERI JURI FABIO	Sindaco	Presente
ZOCOLI GIUSEPPINA	Vicesindaco	Presente
MANGANO BASILIO ANTONINO FEDERICO	Assessore	Presente
NISOLI ALESSANDRO	Assessore	Presente
BORNAGHI MICHELE	Assessore	Presente
TUGNOLI VALENTINA	Assessore	Presente

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Il presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta Comunale a deliberare in ordine all'oggetto sopraindicato

## LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Giunta Comunale approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 10 febbraio 2021;

PREMESSO che:

- il Consiglio delle Donne è un Organismo di Partecipazione Popolare che, ai sensi dell'art.36 del vigente Statuto Comunale, persegue la promozione, incentivazione e proposta in merito alle politiche amministrative e alle iniziative attinenti ai problemi e alle tematiche delle donne, adoperandosi per la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità;
- ai sensi dell'art. 28 del Regolamento comunale attuativo in materia di "*Organismi di partecipazione popolare, all'amministrazione locale*", approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 112 del 27/11/2008, il Consiglio delle Donne predispone un programma annuale delle proprie attività, da approvarsi ad opera della Giunta, e sulla scorta del quale vengono conseguentemente stanziati i relativi oneri finanziari su apposito capitolo di bilancio;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 01/02/2012 con la quale, ai sensi dell'art. 1, comma 8, dello statuto comunale, è stata istituita la Commissione comunale delle Pari Opportunità con l'attribuzione di specifiche finalità ivi delineate, da realizzarsi anche in collaborazione con il Consiglio delle Donne di cui sopra;

PRESO ATTO dell'attività in svolgimento da parte dei due organismi nell'ambito della programmazione annuale 2024, come da documentazione acclarata al protocollo dell'ente e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, in cui sono contemplate le iniziative di seguito riassunte:

### **Programmazione 2024 Consiglio delle Donne:**

- Corso di formazione: "Prevenzione violenza" nelle scuole, in Partnership con l'Assessorato alle Pari Opportunità e con la Rete Interistituzionale Antiviolenza "Non sei sola" – Gruppo di Lavoro CDD Attività di Formazione;
- Progetto Campagna contro femminicidi ed eventi 8 marzo e 25 novembre in collaborazione con Commissione P.O. – Gruppo di Lavoro Eventi CDD; Progetto Empowerment femminile – anni 2024 /2025 – Gruppo di Lavoro Empowerment CDD;
- Progetto Donne in "volo" – Obiettivo volontariato. Indagine volta ad individuare l'apporto quantitativo e qualitativo delle donne nelle Associazioni, in termini di utenza e di attività di volontariato. Gruppo di Lavoro CDD Obiettivo Volontariato.

### **Programmazione 2024 Commissione Pari Opportunità:**

- Collaborazione con gli I.S. Zenale e Butinone e S. Weil per la creazione del nuovo logo CPO da parte degli studenti e successiva mostra degli elaborati;
- 25 novembre. In continuità con il programma precedente l'azione di questo anno sarà di comunicare le tematiche di pari opportunità e di contrasto alla violenza di genere mediante l'inserimento di messaggi relativi a tali questioni sugli scontrini della GDO;
- Progetto Empowerment femminile – Gruppo di Lavoro Attività di Formazione;
- Attenzione alla povertà e/o i nuovi poveri. Verrà esplorata la tematica dei padri separati, un percorso che sicuramente sarà lungo e da trattare anche negli anni a seguire;
- Disabilità. In continuità con i programmi degli anni precedenti anche quest'anno il lavoro della commissione è rivolto ad individuare gli ostacoli che restano da superare attraverso strategie territoriali e piani d'azione volti a garantire alle persone con disabilità pari diritti e opportunità.

VALUTATA la coerenza delle attività ed iniziative proposte dal Consiglio delle Donne, con specifico riferimento a quanto disposto dall'art. 21 comma 2 del citato regolamento, a mente del quale:



*“Il Consiglio delle Donne si propone le seguenti finalità:*

- promuovere, incentivare e formulare proposte in merito alle politiche della città, che abbiano come riferimento in particolare la qualità della vita;*
- promuovere iniziative che abbiano attinenza ai problemi delle tematiche femminili;*
- valorizzare la presenza, la cultura e l’attività delle donne nella società e nelle istituzioni;*
- promuovere interventi contro tutte le forme di esclusione e di violenza verso le donne ed azioni volte alla salvaguardia della salute delle donne”.*

VALUTATA la coerenza delle attività ed iniziative proposte dalla Commissione Pari Opportunità, con particolare riferimento alle finalità espressamente delineate nella deliberazione n. 12 del 01/02/2012, sopra richiamata, istitutiva della commissione di cui trattasi e precisamente:

- consolidare la presenza delle donne nel mondo del lavoro, valorizzandone la partecipazione con particolare attenzione alla promozione di modelli innovativi di lavoro orientati alla conciliazione dei tempi di vita personale e professionale;*
- promozione della cultura delle pari opportunità e quindi del rispetto e valorizzazione delle differenze nel campo della formazione scolastica e professionale, con particolare riguardo alle/agli adolescenti;*
- promozione delle politiche sociali, sanitarie e per la cittadinanza di genere, con particolare attenzione alla violenza di genere che ha visto numerose iniziative indirizzate alla sensibilizzazione sul tema, stimolando l’evoluzione della coscienza collettiva verso una reale cultura del rispetto, in piena collaborazione con lo “Sportello Donna”;*
- promozione di attività anche a favore dei “padri separati”, categoria che soffre di una nuova povertà per la separazione, il mantenimento dei figli, la difficoltà a pagare una nuova casa.....;*
- promozione e incentivazione della partecipazione attiva delle donne alla vita politica ed istituzionale;*

DATO ATTO che:

- ai sensi e per gli effetti dell’art. 28.2 del Regolamento comunale sugli organismi di partecipazione popolare, approvato con DCC n. 112/2008, gli oneri finanziari per l’attività del Consiglio delle Donne gravano su apposito stanziamento del Bilancio Comunale, in relazione al programma delle attività approvate dalla Giunta;
- le iniziative poste in essere dalla Commissione delle Pari Opportunità, volte a garantire l’attuazione dei principi di uguaglianza e di parità tra i generi in campo istituzionale, politico, economico, sociale e culturale, siano, previa approvazione del relativo programma da parte della Giunta, meritevoli di precipui trasferimenti a titolo di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività in programmazione;

VERIFICATO che il finanziamento per il sostegno degli interventi in argomento è stanziato nel Bilancio dell’Ente alla voce 01.01.1.04, cap. 201200002 “Contributi per politiche di genere” dell’esercizio finanziario 2024, per la somma complessiva per l’anno 2024 pari ad Euro 2.000,00;

RITENUTO, in forza di quanto sopra, di prendere atto dell’attività e di autorizzarne il rimborso delle spese, entro i limiti delle previsioni di spesa ivi indicate e dello stanziamento di bilancio;

VISTO lo Statuto Comunale;

RISCONTRATA, altresì, la propria competenza, ai sensi dell’art. 48, comma 2 del TUEL;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell’art. 49 comma 1 del TUEL, dal Dirigente Responsabile del Servizio interessato;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità contabile, reso ai sensi dell’art. 49 comma 1 del TUEL, dal Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

DATO ATTO che la proposta di deliberazione è stata esaminata dal Segretario comunale in ordine alla conformità della medesima alla legge, allo Statuto e ai regolamenti dell’Ente;

**DELIBERA**



1. DI PRENDERE ATTO, dell'attività in svolgimento da parte del Consiglio delle Donne e della Commissione Pari Opportunità nell'ambito della programmazione annuale 2024, come da documentazione acclarata al protocollo dell'ente e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, come di seguito elencata:

**Programmazione 2024 Consiglio delle Donne, per un importo pari ad Euro 1.000,00=:**

- Corso di formazione: "Prevenzione violenza" nelle scuole, in Partnership con l'Assessorato alle Pari Opportunità e con la Rete Interistituzionale Antiviolenza "Non sei sola" – Gruppo di Lavoro CDD Attività di Formazione;
- Progetto Campagna contro femmicidi ed eventi 8 marzo e 25 novembre in collaborazione con Commissione P.O. – Gruppo di Lavoro Eventi CDD;
- Progetto Empowerment femminile – anni 2024 /2025 – Gruppo di Lavoro Empowerment CDD;
- Progetto Donne in "volo" – Obiettivo volontariato. Indagine volta ad individuare l'apporto quantitativo e qualitativo delle donne nelle Associazioni, in termini di utenza e di attività di volontariato. Gruppo di Lavoro CDD Obiettivo Volontariato;

**Programmazione 2024 Commissione Pari Opportunità, per un importo pari ad Euro 1.000,00=:**

- Collaborazione con gli I.S. Zenale e Butinone e S. Weil per la creazione del nuovo logo CPO da parte degli studenti e successiva mostra degli elaborati;
- 25 novembre - in continuità con il programma precedente l'azione di questo anno sarà di comunicare le tematiche di pari opportunità e di contrasto alla violenza di genere mediante l'inserimento di messaggi relativi a tali questioni sugli scontrini della GDO;
- Progetto Empowerment femminile – Gruppo di Lavoro Attività di Formazione;
- Attenzione alla povertà e/o i nuovi poveri. Verrà esplorata la tematica dei padri separati, un percorso che sicuramente sarà lungo e da trattare anche negli anni a seguire;
- Disabilità - in continuità con i programmi degli anni precedenti anche quest'anno il lavoro della commissione è rivolto ad individuare gli ostacoli che restano da superare attraverso strategie territoriali e piani d'azione volti a garantire alle persone con disabilità pari diritti e opportunità;

2. DI DARE ATTO che gli oneri finanziari per il rimborso spese delle attività realizzate dal Consiglio delle Donne e dalla Commissione Pari Opportunità gravano su apposito stanziamento del Bilancio Comunale, alla voce 01.01.1.04 cap. 201200002 "Contributi per politiche di genere" esercizio finanziario 2024, per la somma complessiva per l'anno 2024 pari ad Euro 2.000,00;

3. DI DARE mandato al Settore Direzione Economico Finanziaria – Ufficio Servizi Sociali per gli adempimenti conseguenti.

**DELIBERA**

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000 al fine di permettere la celere attuazione degli adempimenti conseguenti in programmazione.



Città di  
**TREVIGLIO**

PROVINCIA DI BERGAMO

GIUNTA COMUNALE

---

Il Sindaco  
Juri Fabio IMERI

Il Segretario Generale  
dr. Giuseppe MENDICINO

La Commissione Pari Opportunità è un organismo che si propone di contribuire all'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e di parità fra tutti i cittadini e le cittadine

Con questo spirito, la Commissione pari opportunità promuove la realizzazione di un programma per l'anno 2024

- **Marzo- Maggio Bando nuovo Logo della Commissione Pari Opportunità**

In collaborazione con l'istituto superiore Zenale e Butinone nei mesi tra marzo e maggio verranno coinvolte le classi terze e quarte dell'indirizzo grafico per un project-work finalizzato alla realizzazione del nuovo logo della commissione.

Su tale progetto è stato coinvolto anche il liceo S. Weil che individuerà alcune classi dell'indirizzo artistico.

Si prevede successivamente un incontro pubblico nel mese di giugno per la presentazione alla cittadinanza dell'elaborato scelto.

Budget 0

- **25 Novembre Giornata Mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne**

In continuità con il programma precedente si ritiene utile mantenere il percorso intrapreso con "Tu puoi essere ciò che vuoi. Non solo l'8 marzo".

Nello specifico si propone di comunicare le tematiche di pari opportunità e di contrasto alla violenza di genere mediante l'inserimento di messaggi relativi a tali questioni sugli scontrini della GDO.

Budget 250 euro

- **Empowerment femminile**

Si ritiene necessario trattare la tematica femminile non solo nelle date dell'8 marzo e del 25 novembre.

L'intento è quello di promuovere la completa attuazione delle politiche in materia di pari opportunità tra uomo e donna, con particolare riferimento alle materie della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e delle carriere, al fine di prevenire e rimuovere tutte le forme di discriminazione per cause direttamente o indirettamente fondate su etnia, religione, convinzioni personali, età, orientamento sessuale o identità di genere. Il percorso (anche pluriennale) prevederà anche forme che non siano solo ricollegabili ai soli interventi specifici durante convegni o seminari; si prevedono infatti interlocuzioni con le università, laboratori esperienziali, proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali ed esibizioni musicali.

Budget 250 euro

- **Attenzione alla povertà e/o i nuovi poveri**

Nel programma 2024 viene inserita per la prima volta la tematica dei padri separati, un percorso fin qui inesplorato dalla commissione che sicuramente sarà lungo e da trattare anche negli anni a seguire.

È stato inserito in questo capitolo del programma in quanto la categoria dei padri separati risulta essere una categoria che può essere iscritta nelle nuove povertà in quanto il mantenimento dei figli e la difficoltà nel mantenere una seconda abitazione, ad esempio, spesso costringe a trovarsi in un sovraddebitamento.

In Italia dopo l'introduzione delle riforme in diritto di famiglia che hanno anche reso più celere il processo, ogni anno si verificano migliaia tra separazioni e divorzi, che coinvolgono inevitabilmente, dove presenti, anche i figli delle coppie coinvolte.

A livello nazionale è prassi (forse culturale) privilegiare il ruolo materno identificandolo come riferimento educativo per i figli

minori, a differenza di quello paterno che viene visto come ruolo quasi esclusivamente di sostentamento economico.

La commissione vuole inserire questa tematica nel proprio programma per osservare come nella città questa questione viene vissuta e poter così intraprendere eventuali percorsi di approfondimento.

A tale scopo esempi di iniziative per promuovere misure concrete potrebbero orientarsi nell'attivazione di alloggi di cohousing per padri in difficoltà, la raccolta alimentare o di indumenti, il sostegno sociale e legale.

Budget 250 euro

- **Disabilità**

In continuità con i programmi degli anni precedenti e seguendo le direttive della "Strategia europea sulla disabilità 2021-2030" della Commissione Europea (basata sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità), anche quest'anno il lavoro della commissione è rivolto ad individuare gli ostacoli che restano da superare attraverso strategie territoriali e piani d'azione volti a garantire alle persone con disabilità pari diritti e opportunità.

La tutela dalla discriminazione potrà essere attuata anche attraverso il coinvolgimento delle persone con disabilità così da favorirne un'effettiva efficacia, al fine di superare le barriere di varia natura e promuovere la partecipazione in modo pieno ed effettivo alla vita comunitaria cittadina.

Lo sguardo attento e inclusivo sulla disabilità è uno sguardo che deve avere la capacità di comprendere a 360° la costellazione di individui che vivono assieme ogni giorno una condizione per lo meno diversa rispetto a quello che vivono la maggioranza delle persone, in alcuni casi una condizione che può generare sofferenza e disagio. Questa costellazione coinvolge non solo le persone disabili, ma anche i caregiver, siano essi i familiari, gli operatori dei servizi o le associazioni del terzo settore.

Riteniamo sia importante promuovere questa tipologia di sguardo per creare una cultura condivisa che possa limitare quel senso di esclusione, solitudine, frustrazione che spesso lascia soli in questi percorsi di vita.

Budget 250 euro